

Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Laurea di I livello in Ingegneria Meccanica

Classe : L9, Ingegneria Industriale

Sede : Potenza, Scuola di Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con Provvedimento del Direttore (PdD) della SI-UniBAS n 198/2014 del 25.11.2014

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti

Prof. Aldo Bonfiglioli (Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio (CCDS) – Responsabile del Riesame)

Sig. Fabio Ieva (Rappresentante gli studenti e componente del Gruppo del Riesame)

Altri componenti¹

Dr. Paolo Renna (Referente del gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CDS)

Dr.ssa Elvira Di Nardo (Componente del gruppo di AQ del CDS)

Dr.ssa Carmen Izzo (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico e componente del gruppo di AQ del CDS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **3.11.2014**, discussione in merito alle azioni correttive programmate nel precedente riesame
- **12.11.2014**, discussione in merito alle nuove azioni correttive
- **19.1.2015**, discussione in merito alle osservazioni avanzate da CP e PQA

Il presente documento è stato:

- inviato al Presidio di Qualità (PQA) dell'Ateneo in data: 22.11.2014
- presentato e discusso nel CCDS in data: 18.11.2014
- modificato alla luce delle raccomandazioni avanzate dal PQA (in data **12.01.2015**) e definitivamente approvato dal CCDS in data: **20.1.2015**
- approvato dal Consiglio della SI-UniBAS in data: **21.1.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

In sede di Consiglio dei CDS, il coordinatore ha illustrato gli obiettivi delle azioni correttive previste nel RAR 2014–15, ossia: i) guidare l'attività di orientamento svolta dal Centro di Ateneo per l'Orientamento Studentesco (CAOS) in base ai dati relativi alla provenienza geografica degli immatricolati con l'obiettivo di incrementare il numero di immatricolati residenti in alcune delle province limitrofe, ii) accertare le cause dell'abbandono, iii) incrementare la comunicazione fra docenti e studenti, potenziando strumenti di comunicazione che si aggiungano ai tradizionali questionari, iv) calibrare il paniere di materie a scelta suggerite dal corso di studio, in modo da guidare gli studenti a scelte coerenti con gli obiettivi formativi, v) effettuare una valutazione ex-ante dell'offerta formativa ed ex-post dei risultati dell'apprendimento mediante la somministrazione di questionari ai portatori di interesse.

In merito all'osservazione avanzata dal PQA, in particolare quella che recita: "gli obiettivi formulati non sembrano propriamente tali, ma sembrano più assimilabili ad azioni propedeutiche per raggiungere i veri obiettivi", il coordinatore ha rilevato che: 1) talune criticità richiedono una fase di analisi, preliminarmente alla

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

messa in campo di azioni correttive e necessaria per comprenderne le cause, che non è pensabile possa concludersi in un arco temporale inferiore ad un anno; 2) lo studio e la messa a punto di indicatori che consentano di misurare le criticità e l'efficacia delle azioni correttive sono attività complesse che, di per sé, costituiscono un obiettivo in quanto potenziano la capacità del CDS di analizzare i dati disponibili.

Il Consiglio approva.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

<p>Obiettivo n. 1: Potenziare l'efficacia dei precorsi.</p>
<p>Descrizione: Migliorare il coordinamento fra i docenti impegnati nei pre-corsi e quelli coinvolti nelle discipline di base in calendario al 1° anno di corso</p>
<p>Azioni intraprese: il giorno 10.9.2014 si è tenuto un incontro che ha coinvolto: i docenti impegnati nei precorsi, i docenti della discipline di base del 1° anno e un delegato del Gruppo di AQ del CDS. Scopo dell'incontro era il coordinamento dei corsi di "recupero" erogati agli studenti del I anno di corso. È stato redatto un verbale dell'incontro che è reperibile on-line quale allegato al verbale del Consiglio dei CDS in IM del 29.11.2014.</p>
<p>Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: Valutazione: 1) dell'indice di soddisfazione degli studenti rilevabile dai questionari, con particolare riferimento al quesito: "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?" 2) dei crediti maturati dalle coorti nelle discipline di base in calendario al 1° anno di corso.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>l'azione è stata completata</i> e sarà riproposta annualmente, ma gli effetti saranno misurabili solo a partire dalla coorte 2014-15.</p>
<p>Obiettivo n. 2: Potenziare le attività di orientamento nei confronti degli studenti dei diversi istituti superiori</p>
<p>Descrizione: È necessario mantenere e, se possibile potenziare, l'interazione con gli insegnanti di tutte le tipologie di Istituti Superiori, compresi quelli non liceali, al fine di orientare allo studio universitario dell'ingegneria industriale gli studenti capaci e disponibili all'impegno richiesto da tale studio.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>l'azione è stata solo parzialmente intrapresa:</i> componenti del Consiglio dei CDS hanno partecipato alla giornata di orientamento organizzata dagli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Monopoli (BA), come riportato nel verbale del Consiglio dei CDS del 11/03/2014. A causa delle limitate risorse di personale di cui dispone il Consiglio dei CDS ed in considerazione del fatto che l'orientamento in ingresso è fra i compiti istituzionali del Centro di Ateneo per l'Orientamento Studentesco (CAOS), si ritiene più opportuno demandare al CAOS tale attività, salvo supportarla laddove necessario; in tal senso va interpretata l'azione descritta nell'obiettivo 1 riportato nella sezione 1-c.</p>

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

Ingresso

La figura 1 riporta l'andamento del numero di immatricolati (fonte UCED) e del numero di laureati (fonte Almalaurea) del CDS di I livello in Ingegneria Meccanica. Il numero di immatricolati è relativo all'anno accademico di immatricolazione, mentre il numero di laureati si riferisce a quanti hanno conseguito il titolo nell'anno solare. I dati relativi all'anno 2014 sono, ovviamente, parziali e, dunque, sottostimati. Dalla figura 1 si evince come il numero di immatricolati sia abbastanza stabile negli ultimi anni.

Per quanto concerne la provenienza geografica degli immatricolati, riportata in Tab. 1, le uniche due province (oltre quella sede del CDS) da cui provenga un numero significativo di immatricolati sono: Salerno e Matera; modesto il numero di immatricolati pugliesi.

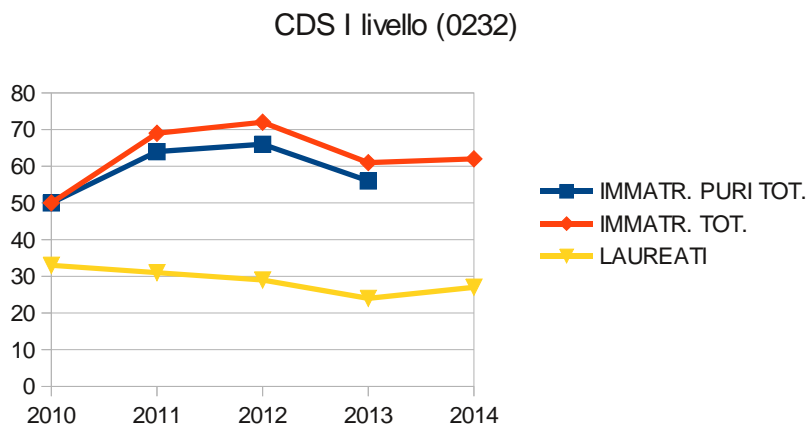


Figura 1: evoluzione temporale del numero di laureati (dati Almalaurea) ed immatricolati (dati UCED)

Anno immatricolazione	MT	PZ	Puglia	SA	CS	Totale
2010	10,00%	74,00%	6,00%	6,00%	0,00%	50
2011	5,80%	73,91%	10,14%	8,70%	0,00%	69
2012	4,17%	79,17%	4,17%	11,11%	1,39%	72
2013	11,48%	68,85%	4,92%	13,11%	0,00%	61

Tabella 1: Provenienza per province (dati UCED)

Per quanto attiene alla provenienza scolastica, la Figura 2 mostra la distribuzione per tipologia di diploma degli immatricolati, raggruppati per coorti: prevalgono gli studenti provenienti dai licei (quasi esclusivamente scientifico) e dagli istituti tecnici. I dati Almalaurea confermano che è trascurabile la percentuale di laureati che provengono dal liceo classico e dagli istituti professionali, rispettivamente il 3% e il 2%.

In merito alla "qualità" degli studenti in ingresso, i dati Almalaurea mostrano che il **voto medio di diploma** dei laureati del CDS (83/100) è di 5 punti *inferiore* alla media nazionale, calcolata su tutti i

CDS della classe L9-10 Ingegneria Industriale.

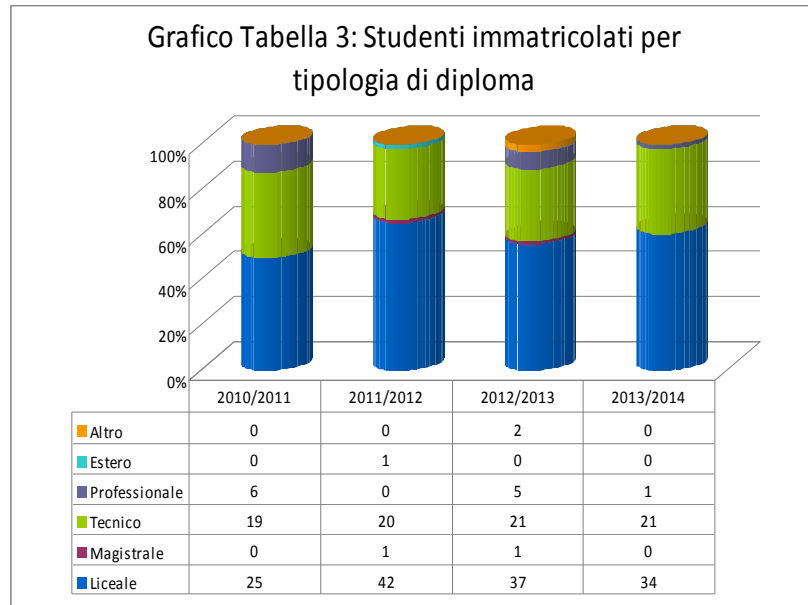


Figura 2: provenienza scolastica degli immatricolati (dati UCED)

Percorso

L'analisi delle coorti 2010 e 2011 evidenzia un tasso di abbandono al termine dei tre anni di corso pari al 36% (tabella 2); considerando un orizzonte temporale più ampio, la figura 1, pur con l'approssimazione dovuta allo sfasamento temporale fra immatricolati e laureati, sembra suggerire che il CDS riesca a laureare circa il 50% degli immatricolati.

Coorte Immatricolazione	Abbandoni in totale per Anno Accademico					Cumulato al 3° anno
	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	
2010/2011	0%	14%	26%			36%
2011/2012		0%	28%	11%		36%
2012/2013			0%	27%		
2013/2014				0%		

Tabella 2: Mortalità per coorte ed anno accademico (dati UCED)

L'analisi dei CFU maturati dalle coorti (riportata in dettaglio nel quadro C1 della scheda SUA 2014) indica che circa il 25% degli studenti "attivi" (ovvero quanti maturano CFU nell'anno accademico considerato) riesce a conseguire i 60 CFU previsti in media, di anno in anno, nel proprio piano degli studi; il valore mediano si colloca intorno a 35 CFU. Vi è poi una percentuale consistente, variabile da coorte a coorte e maggiore nei primi due anni dall'immatricolazione, di studenti "inattivi"; si veda, a tal proposito, la Figura 3.

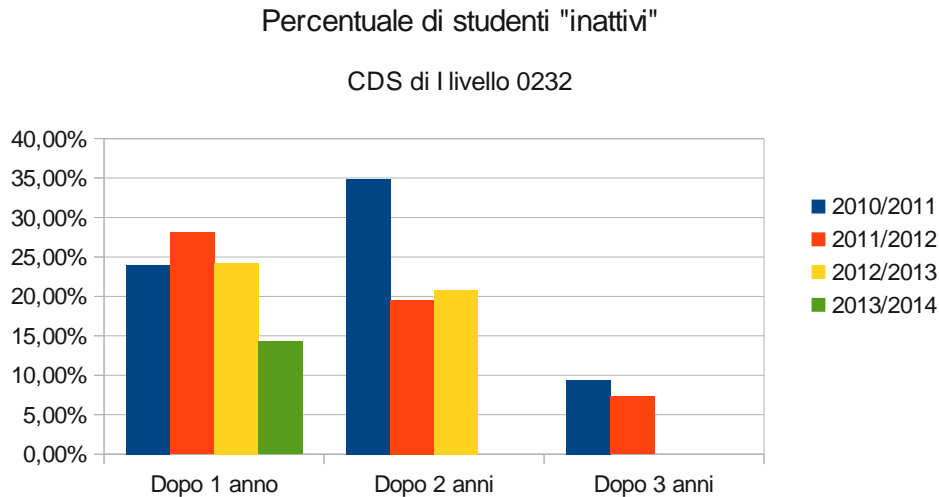


Figura 3: distribuzione degli studenti "inattivi" (dati UCED)

I dati AlmaLaurea relativi ai laureati indicano che il punteggio medio conseguito negli **esami di profitto** è di 24,4 trentesimi e non si discosta in modo significativo dal corrispondente dato mediato su scala nazionale (24,7 trentesimi) sui CDS di I livello appartenenti alla classe di laurea dell'ingegneria industriale (L-9, 10) erogati dagli Atenei del consorzio AlmaLaurea.

Uscita

La figura 4 (fonte AlmaLaurea) fornisce un'indicazione circa la regolarità degli studi: la percentuale di studenti del CDS in esame che si laurea **"in corso"** è pari (valore medio sui 5 anni esaminati) al 17,2%; la percentuale di quanti si laureano **"fuori corso"** di 1,2,3 e 4 anni è, rispettivamente, pari a 20,8%, 17,1%, 9,3%, 7,9%.

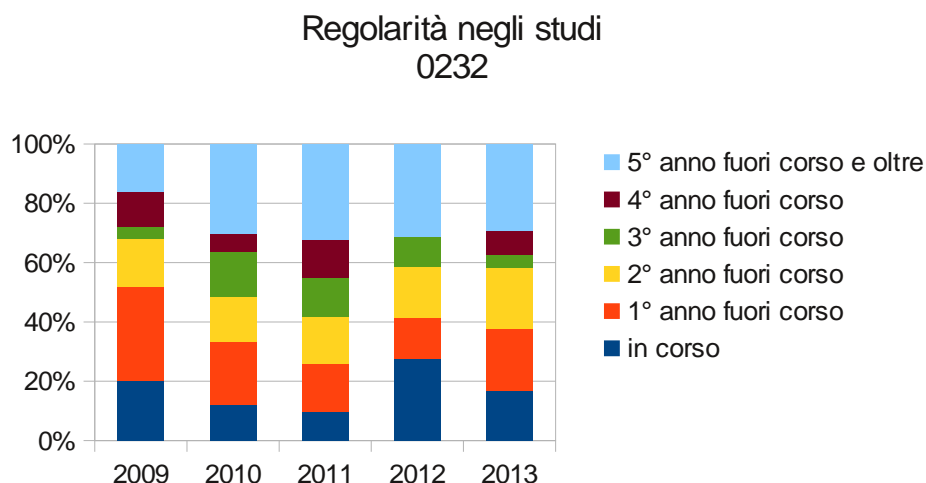


Figura 4: regolarità negli studi (dati AlmaLaurea)

Particolarmente elevata e stabile negli anni è la percentuale di quanti conseguono il titolo in 5 o più anni "fuori corso": 27,8% in media nei 5 anni. Questa particolare criticità non è di semplice interpretazione, ma appare correlata con quanto precedentemente osservato in merito alla significativa percentuale di studenti che, seppure iscritti, risultano "inattivi".

Di conseguenza, risultano particolarmente elevati il valore medio della **durata degli studi**: 6,04 anni

ed il **ritardo alla laurea**: 2,6 anni. I corrispondenti dati, mediati a livello nazionale nella classe di laurea dell'ingegneria industriale (L-9, 10), sono: 4,7 anni con un ritardo di 1,4 anni. La durata degli studi del CDS in IM è, peraltro, del tutto confrontabile, ed in alcuni casi inferiore, a quello degli altri CDS di I livello erogati dalla SI-UniBAS e, dunque, tale "ritardo" colpisce in egual misura tutti gli studenti della SI-UniBAS.

Il **voto medio di laurea** dei laureati in IM della SI-UniBAS è 97,5 centodecimi, molto prossimo al dato mediato su scala nazionale: 97,4 centodecimi.

4,3 sono i mesi che gli intervistati dichiarano di avere impiegato per la **prova finale**, a fronte di un dato nazionale di 3,4 mesi.

Non si registra nessun **laureato di nazionalità straniera** negli anni dal 2009 al 2013.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *analizzare i dati relativi alla provenienza geografica degli immatricolati al CDS allo scopo di mirare l'attività di orientamento in ingresso svolta dal Centro di Ateneo per l'Orientamento Studentesco (CAOS) e con l'obiettivo di incrementare gli immatricolati residenti fuori provincia.*

Azioni da intraprendere: analizzare i dati relativi alla provenienza geografica degli immatricolati al CDS allo scopo di identificare una o più province extra-regionali che mostrino trend di immatricolazione crescenti allo scopo di incrementare ulteriormente tali flussi in ingresso mediante un'azione di orientamento mirata agli istituti secondari di quelle province.

Modalità: analizzare i dati (relativi alla provenienza geografica degli immatricolati) resi disponibili dagli uffici dell'Ateneo ed interagire con il personale del CAOS che si occupa di orientamento.

Scadenze previste: Febbraio 2015

Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS.

Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: analisi dei dati relativi alla provenienza geografica degli immatricolati a partire dall'anno accademico 2015-2016; l'indicatore utilizzato sarà il numero di immatricolati residenti in altre province.

Obiettivo n. 2: *comprendere le ragioni dell'abbandono degli studi al fine di ridurlo*

Azioni da intraprendere: redazione un breve questionario da sottoporre a quegli studenti del CDS che in anni recenti hanno abbandonato gli studi; analisi delle informazioni raccolte tramite intervista. L'azione è propedeutica all'identificazione di eventuali azioni correttive da sottoporre al Consiglio dei CDS.

Modalità: mediante intervista telefonica

Scadenze previste: Dicembre 2015

Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS in collaborazione con gli uffici della segreteria della SI-UniBAS.

Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: Raccolta di un n.ro statisticamente significativo di questionari.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Evitare (o, quantomeno, ridurre) la sovrapposizione delle date di esame.
Descrizione: mettere a disposizione di studenti e docenti un software web-based di tipo “calendario” che consenta: i) ai docenti di inserire le date relative alle prove di esame dei propri insegnamenti, evitando sovrapposizioni con le date scelte dai colleghi e ii) agli studenti di avere in tempo reale la situazione globale relativamente alle prove di esame del proprio curriculum così da poter meglio pianificare la propria attività di studio.
Azioni intraprese: È stato realizzato un applicativo disponibile alla pagina web: http://oldwww.unibas.it/selfservice/query_appelli.asp . Il Gruppo AQ del CDS ha successivamente invitato i docenti del CDS ad inserire le date di esame relative alle varie sessioni di esame.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: è stata registrata la percentuale di docenti che hanno inserito le date di esame in una finestra temporale adeguatamente ampia (per es. “trimestre”/“quadrimestre”); I risultati del monitoraggio sono stati documentati nei verbali del Consiglio dei CDS del 28.1.2014 e del 18.2.2014. La percentuale di insegnamenti inseriti nel database è passato dal 40% al 70% nei due monitoraggi effettuati.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>l'azione è stata completata</i> e continuerà ad essere “monitorata”.
Obiettivo n. 2: <i>Incremento del numero di CFU acquisiti nel passaggio tra il 2° e 3° anno</i>
Descrizione: Inserimento di propedeuticità tra le materie del secondo anno (Scienza delle Costruzioni, Fisica Tecnica e Meccanica dei Fluidi) e le materie caratterizzanti del terzo anno (Elementi Costruttivi delle Macchine, Macchine e Sistemi Energetici).
Azioni intraprese: È stata modificata l'offerta formativa per l'A.A. 2014/2015 inserendo le propedeuticità riportate nel Manifesto degli Studi 2014-2015.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: valutabile negli anni accademici successivi monitorando la progressione dei CFU acquisiti durante la carriera; l'introduzione delle propedeuticità avrà effetto solo a partire dall'anno 2016-17.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>l'azione è stata completata</i> , ma il monitoraggio sarà possibile solo a partire dall'anno 2016-17 quando gli studenti della coorte 2014-15 approderanno al III anno di corso.
Obiettivo n. 3: <i>Miglioramento dell'attività di tutoraggio agli studenti</i>
Descrizione: pubblicizzazione dell'organigramma della Commissione del CDS con le relative competenze e responsabilità all'interno del CDS.
Azioni intraprese: l'organigramma con i ruoli ricoperti dai componenti del Consiglio dei CDS è stata resa accessibile agli studenti tramite la pagina web del CDS: http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/articolo12.html
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: verifica delle modifiche apportate al sito della Scuola di Ingegneria e successivo aggiornamento delle informazioni.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>l'azione è stata completata.</i>

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Gli strumenti utilizzati per “misurare” l'esperienza dello studente sono stati, principalmente, i

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

seguenti tre: *i*) i questionari somministrati agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, *ii*) il “blog” previsto in sede di riesame iniziale e *iii*) la sezione 7 (“giudizi sull'esperienza universitaria”) del questionario AlmaLaurea “Profilo dei laureati”.

Per quanto concerne i **questionari** somministrati agli **studenti** durante lo svolgimento dei corsi, sono state analizzate le risposte raccolte durante tre successivi anni accademici: 2011/12, 2012/13 e 2013/14.

I questionari sono organizzati in cinque quadri: A) soddisfazione e interesse, B) informazioni generali e organizzazione di questo insegnamento, C) attività didattiche e interazione con il docente, D) carico di lavoro (CFU), E) Valutazione Del Corso.

Per quanto concerne il **quadro A**, i giudizi espressi dagli studenti appaiono ampiamente positivi (sempre oltre lo 80% la somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) per quanto concerne: la rispondenza dei contenuti a quanto riportato nel programma; l'interesse dello studente verso i contenuti del corso; la rispondenza fra contenuti ed aspettative dello studente ed, infine, il grado di soddisfazione “complessivo”.

Per quanto concerne il **quadro B**, sono complessivamente positivi i giudizi espressi dagli studenti in merito: al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, all'adeguatezza del materiale didattico fornito o indicato, alla facilità nel reperire il materiale didattico, alla chiarezza con cui il docente definisce le modalità di esame. Gli intervistati dichiarano, inoltre, di seguire oltre il 75% delle lezioni. Il dato è tuttavia chiaramente sovrastimato. Infatti, a causa della somministrazione cartacea dei questionari, non è possibile rilevare le opinioni di quanti non seguono affatto il corso o lo fanno solo saltuariamente oppure sono assenti nel giorno in cui viene distribuito il questionario.

Per quanto concerne il **quadro B**, si rilevano, tuttavia, alcuni elementi di criticità.

Si attesta intorno al 25%-35%, sostanzialmente stabile negli anni, la percentuale di quanti dichiarano che le conoscenze preliminari possedute non sono (o non lo sono del tutto) adeguate per la comprensione degli argomenti trattati, si veda la Figura 5. Poiché i risultati dei questionari sono accessibili al Gruppo di AQ del CDS solo in forma aggregata a livello di CDS, non è attualmente possibile capire se tale dato sia ascrivibile a specifici insegnamenti o alla formazione pregressa (superiore).

B1: adeguatezza delle conoscenze preliminari

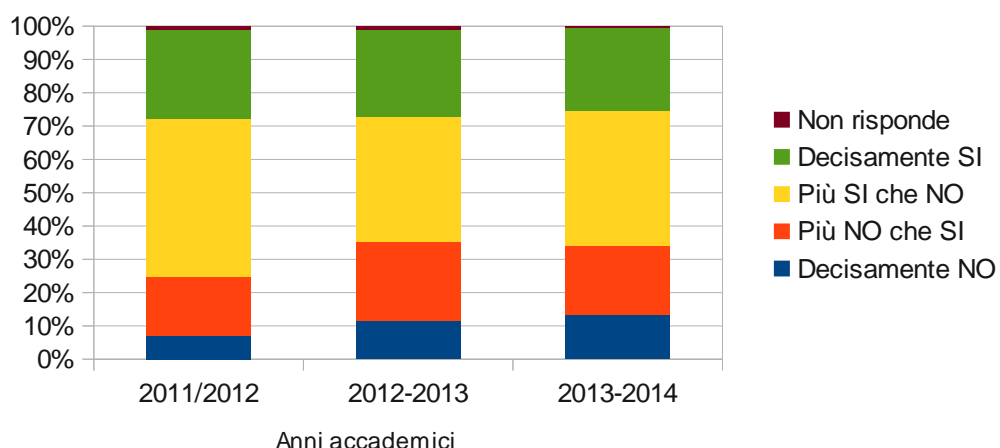


Figura 5: adeguatezza delle conoscenze preliminari (dati UCED)

Inferiore ed in lieve riduzione nei tre anni accademici considerati la percentuale di quanti rilevano sovrapposizioni negli argomenti di diversi insegnamenti (Figura 6). Anche in merito a questo aspetto, poiché i risultati dei questionari sono accessibili al Gruppo di AQ del CDS solo in forma

aggregata, non è attualmente possibile capire a quali insegnamenti sia ascrivibile.

B3: sovrapposizioni con altri insegnamenti

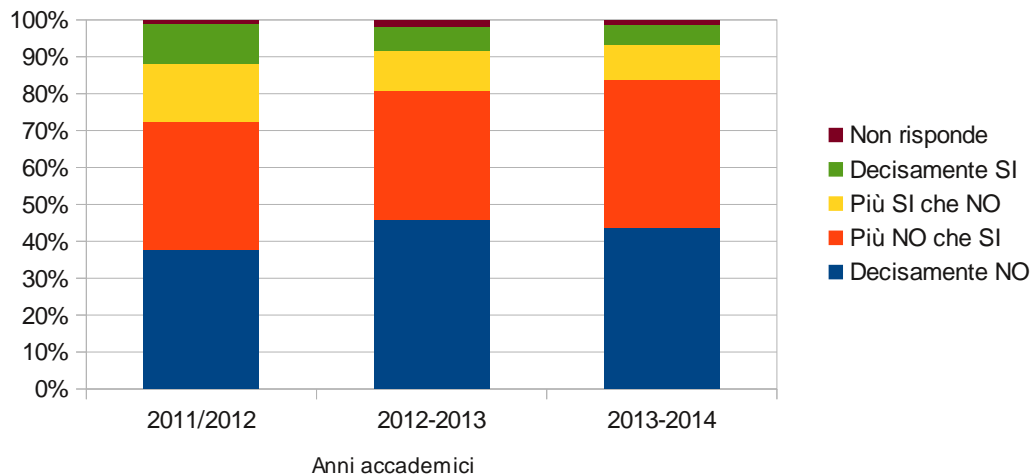


Figura 6: sovrapposizioni fra insegnamenti (dati UCED)

Il materiale didattico è disponibile on-line soltanto per il 60% circa dei corsi. Ciò non sembra rappresentare un' importante criticità perché una larga fetta degli intervistati dichiara che il materiale didattico è, comunque, facilmente reperibile.

Infine, nella maggior parte dei corsi non vi è stato l'intervento di esperti "esterni". Nel valutare questo dato va però tenuto conto del fatto che, nel CDS di I livello, solo una parte degli insegnamenti sono caratterizzanti e, quindi, idonei ad ospitare esperti esterni.

Per quanto concerne il **quadro C** (attività didattiche e interazione con il docente), sono complessivamente positivi i giudizi espressi dagli studenti in merito: alla puntualità dei docenti, chiarezza nell'esposizione, capacità del docente a stimolare l'interesse degli studenti, capacità di rispondere in maniera esaustiva ad eventuali domande. Alla domanda circa l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) vi è circa il 15% (stabile negli anni) di studenti che non risponde; ciò fa pensare che la definizione di "attività didattiche integrative" possa risultare poco chiara agli intervistati.

Un altro dato che si evince dai questionari è che circa il 60% degli intervistati dichiara di non avere contatti con il docente durante lo svolgimento del corso.

Sono interessanti anche le informazioni che si evincono dal **quadro D** (carico di lavoro), riassunte in Figura 7: una percentuale non trascurabile di intervistati (variabile tra il 19% e il 29%) ritiene il carico di lavoro eccessivo rispetto a quanto previsto dal corso in termini di CFU.

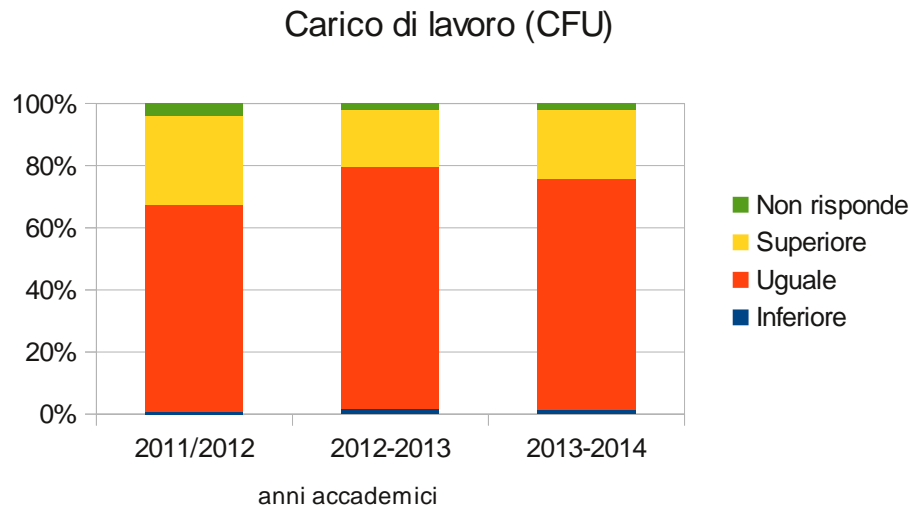


Figura 7: carico di lavoro percepito dagli iscritti (dati UCED)

Infine, il **quadro E** riporta la valutazione complessiva del corso, espressa in fasce di voto. La valutazione complessiva dei corsi nel loro insieme, sostanzialmente stabile negli ultimi due anni ed in leggera flessione rispetto al primo, si attesta su valori medio/alti, con circa il 65% dei corsi valutati tra 26 e 30 trentesimi (la fascia più alta).

I risultati della rilevazione delle opinioni studenti sono stati pubblicamente condivisi con gli studenti del 2° e 3° anno di corso durante una presentazione pubblica tenuta dai componenti del Gruppo di AQ della CDS in data 3/4/2014.

Per quanto concerne il **blog**, sono state raccolte 5 segnalazioni nel periodo Aprile - Novembre 2014. Ciascuna segnalazione è stata discussa in seno al Consiglio dei CDS e la discussione è stata riportata nei verbali (disponibili on-line sul sito del CDS: sedute del 12.5.2014 e 01.10.2014) e pubblicata sul blog, così da darne visibilità agli studenti.

Per quanto concerne i dati rilevati dal **db Almalaurea**, la percentuale di studenti che si dichiara complessivamente soddisfatta dell'esperienza universitaria (somma delle risposte: "decisamente sì" e "più sì che no") varia dal 78% al 96% nei cinque anni solari considerati. E' forse interessante osservare come la percentuale di quanti si dichiarano complessivamente (somma delle risposte: "decisamente sì" e "più sì che no") soddisfatti dell'esperienza universitaria sia superiore a quanti dichiarano che si re-iscriverebbero allo stesso CDS presso lo stesso ateneo (Figura 9).

Una percentuale molto simile, variabile tra il 78% e lo 88%, si dichiara soddisfatta del rapporto con il corpo docente.

Le aule sono ritenute sostanzialmente adeguate da una percentuale di studenti che varia da un minimo del 59% (2010) ad un massimo del 83% (2013). Lievemente inferiore la percentuale di giudizi positivi (somma di "decisamente sì" e "abbastanza") circa la funzionalità delle biblioteche: varia fra il 53% (2011) e 86% (2012).

Unico campanello di allarme in merito alla dotazione infrastrutturale riguarda le postazioni informatiche, che sono ritenute "presenti ed in numero adeguato" da una percentuale di intervistati variabile tra il 37.5% (2010) ed il 56% (2013), ma, seppure presenti, "in numero inadeguato", da una percentuale di intervistati variabile tra il 26% (2013) e il 56% (2010).

Una percentuale di intervistati variabile tra il 59% (2010) e lo 80% (2009 e 2011) ritiene che il carico di lavoro sia stato complessivamente sostenibile (somma delle risposte: "decisamente sì" e "più sì

che no"). Un maggiore livello di dettaglio è riportato nella Figura 8.

Sostenibilità del carico di lavoro

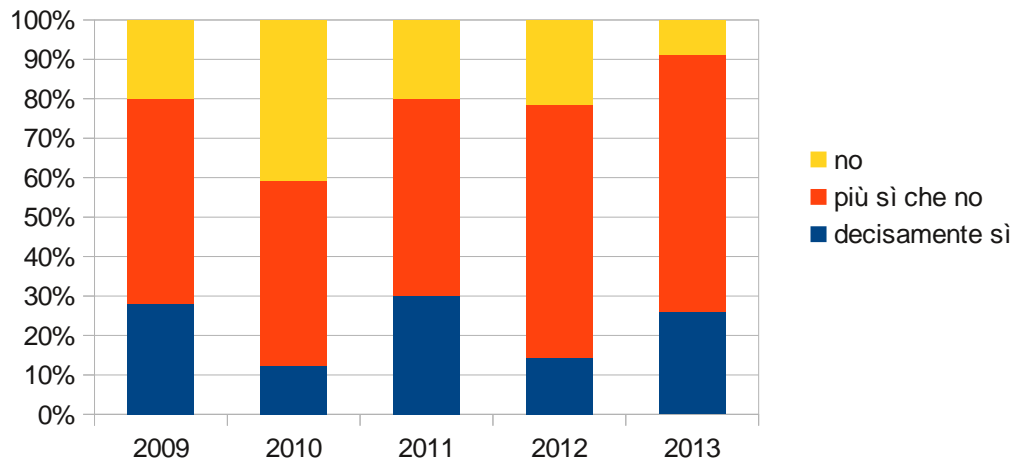


Figura 8: sostenibilità del carico di lavoro dichiarato dai laureati (dati Almalaurea)

È interessante confrontare ciò che i laureati intervistati rispondono in merito al carico di lavoro con l'analoga domanda rivolta agli studenti, i cui risultati sono già stati mostrati in Figura 7. Si può osservare che la percentuale di quanti ritengono l'impegno nello studio superiore a quanto previsto in termini di CFU sia sostanzialmente la stessa, e prossima al 20%, nelle due diverse indagini.

Infine, una percentuale variabile tra il 44% (2010) e lo 80% (2009) degli intervistati dichiara che si re-iscriverebbe al medesimo CDS presso lo stesso Ateneo, mentre una percentuale variabile tra lo 11% (2012) ed il 37.5% (2010), pur scegliendo la stessa tipologia di studi, si iscriverebbe presso altro Ateneo. Tale percentuale, piuttosto altalenante, ammonta, in media sui cinque anni, al 22%. La Figura 9 ne mostra il dettaglio.

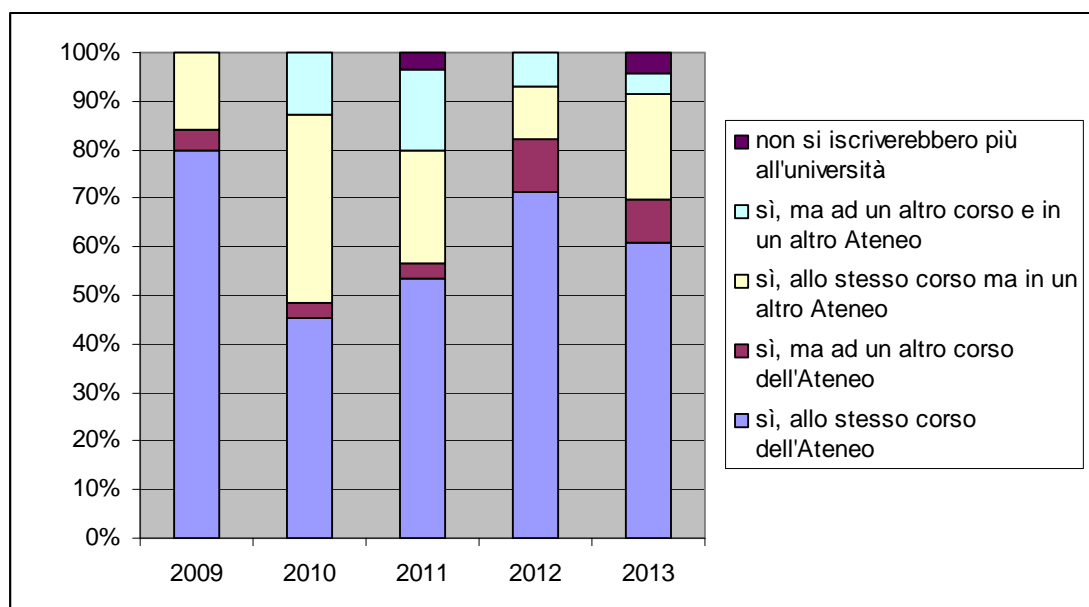


Figura 9: si iscriverebbe nuovamente all'Università? (dati Almalaurea)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: rivedere il “paniere” di materie a scelta con l'obiettivo di guidare gli studenti a scelte coerenti con gli obiettivi formativi del CDS
Azioni da intraprendere: Rivedere il “paniere” di materie a scelta (corsi erogati dalle varie strutture primarie dell'Ateneo che il Consiglio suggerisce agli studenti del CDS) alla luce di un'analisi delle materie selezionate dalle ultime coorti di studenti.
Modalità: il Gruppo di AQ del CDS analizzerà quali siano stati gli insegnamenti a scelta selezionati dalle ultime tre/quattro coorti di studenti e, alla luce di tale analisi, il Consiglio dei CDS valuterà se sia necessario rivedere il paniere già selezionato nella seduta del 12.05.2014 e attualmente accessibile tramite il sito web del CDS.
Scadenze previste: Giugno/Luglio 2015
Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS per la fase di analisi e Consiglio dei CDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: verifica annuale della percentuale degli insegnamenti a scelta selezionati dagli studenti e confronto con quanto proposto dal Consiglio dei CDS.
Obiettivo n. 2: potenziamento del blog con l'obiettivo di migliorare l'interazione fra i docenti e gli studenti
Azioni da intraprendere: incrementare la “visibilità” e, quindi, l'utilizzo del “blog” (predisposto in sede di riesame iniziale) destinato a raccogliere le opinioni degli studenti in aggiunta ai questionari somministrati annualmente. Il “blog” è attualmente ospitato nella pagina web personale di un docente; si prevede di spostarlo sul sito ufficiale del CDS.
Modalità: intervento sul sito web del CDS
Scadenze previste: Giugno/Luglio 2015
Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: rilevazione del numero di segnalazioni, anche in rapporto all'anno precedente.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Valutazione del grado di soddisfazione espresso dal mondo del lavoro
Descrizione: Modalità di valutazione della soddisfazione delle aziende in cui sono impiegati laureati e dell'esiguo numero di laureati (circa il 20%) che non proseguono sulle lauree magistrali.
Azioni intraprese: rappresentanti del Consiglio dei CDS hanno incontrato in data 12/05/2014 il Presidente di Confindustria ed in data 14/05/2014 il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza allo scopo di instaurare un'interlocuzione periodica e duratura con questi "portatori di interessi". Il gruppo di AQ del CDS ha inoltre analizzato i dati Almalaurea relativamente a "condizione occupazionale" dei neolaureati. Il Consiglio dei CDS ha poi elaborato un questionario destinato ad essere somministrato ai "portatori di interesse" sopra citati (associati Confindustria, in particolare) con il quale questi possano esprimere il proprio grado di soddisfazione e fornire osservazioni in merito alle competenze acquisite dai laureati di I livello. Il questionario è stato esaminato nella seduta del Consiglio dei CDS del 09.10.2014.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: L'esito degli incontri con i "portatori di interessi" è stato riassunto nel quadro A1 della scheda SUA 2014; l'analisi dei dati Almalaurea è stata riportata nel quadro C2 della scheda SUA 2014. In futuro dovranno essere analizzati i dati desumibili dai questionari che verranno compilati dai "portatori di interesse".
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>l'azione è stata avviata, ma non è stata completata.</i> Il Consiglio dei CDS ha condiviso la proposta del coordinatore (verbale del Consiglio dei CDS in IM del 09.10.2014) di proporre ai coordinatori degli altri CDS erogati dalla SI-UniBAS di giungere alla stesura di un questionario condiviso da tutti i CDS, prima di inoltrarlo ai "portatori di interesse".
Obiettivo n. 2: potenziare le attività di accompagnamento al mondo del lavoro
Descrizione: organizzazione di una giornata informativa che coinvolga l'ufficio "placement" dell'Università della Basilicata e Confindustria per presentare l'andamento dell'occupabilità degli ingegneri meccanici.
Azioni intraprese: <i>l'azione non è stata avviata</i> a causa delle limitate risorse umane a disposizione del Consiglio dei CDS.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati riportati in questa sezione, relativi al quadriennio 2009–2013, sono stati ottenuti interrogando il database Almalaurea che riassume i risultati conseguiti analizzando i questionari somministrati ad un anno dal conseguimento del titolo di I livello.

Dai dati Almalaurea si evince che il numero di laureati triennali negli anni dal 2009 al 2013 si è mantenuto stabile attorno alle 30 unità, con una leggera diminuzione nel 2013, si veda la Fig. 1. In media, sono necessari 6 anni per laurearsi – con voto medio 97.22 – e la percentuale femminile di laureati è andata via via decrementando.

La percentuale di coloro che ha proseguito gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale è passata dal 67.7% del 2009 all'82.8% del 2013. Chi non ha proseguito gli studi lo ha fatto principalmente per motivi lavorativi. Il laureato triennale si iscrive ad una laurea magistrale perché ritiene che possa essere utile una volta affacciandosi al mondo del lavoro e solo il 23.48% per motivi culturali. Negli anni di maggiore crisi economica, questa percentuale si è ulteriormente ridotta, arrivando a dimezzarsi nel 2011.

Nella quasi totalità dei casi, la laurea magistrale rappresenta il naturale proseguimento di quella triennale. L'Ateneo dove continuare gli studi è lo stesso di quello della laurea triennale nel 70% dei casi. Da segnalare la

netta flessione negativa nel 2013, dove questa percentuale è scesa al 56.5%. Una percentuale di laureati, che si attesta attorno al 12%, integra la formazione con la partecipazione ad una attività formativa post-lauream. Questa percentuale è salita al 20% lo scorso anno.

Da segnalare un trend decrescente nella percentuale di laureati che al momento dell'intervista è impegnato in una attività lavorativa. Si passa dal 32.3% del 2009 al 10.3% del 2013. Difatti il tasso di disoccupazione ISTAT è salito dal 28.6% del 2009 al 42.9% del 2013. E di questi coloro che sono contemporaneamente iscritti ad un corso di laurea magistrale rappresentano una percentuale molto bassa, che dopo una iniziale crescita negli anni 2010/2011, è ora in flessione. La maggior parte continua il lavoro iniziato prima della laurea ed il trend è in crescita. Circa 2/3 ha un lavoro stabile nel privato prevalentemente nel settore industriale.

Gli intervistati dichiarano di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro, dovuto alla laurea, prevalentemente nelle competenze professionali. Circa un quarto è convinto che il titolo non sia stato utile nel reperire il lavoro.

Il reddito mensile è diminuito: dai 900 euro del 2009 si è passati a 700 euro nel 2013. Sono stati necessari circa 6 mesi per trovare lavoro dopo la laurea, con una leggera flessione nel 2011 dove questo periodo è sceso a 3 mesi.

Per quanto attiene agli enti o imprese con sui sono state stipulate convenzioni per le attività di stage/tirocinio, il Centro di Ateneo per l'Orientamento Studentesco (CAOS) ha censito, nell'anno solare 2013 e fino al 31.7.2014, 8 tirocini, di cui 4 curriculari e 4 extra-curriculari (o di orientamento); di questi ultimi, uno non è stato portato a termine.

Poiché la distribuzione dei questionari destinati al tirocinante ed al tutor aziendale ha avuto inizio nel settembre 2013, in un solo caso il tirocinante ed il suo tutor aziendale hanno avuto la possibilità di compilare i rispettivi questionari: quello di "Valutazione del Tirocinio di Formazione e Orientamento", che viene compilato dal tirocinante, ed il questionario di "Valutazione Finale del Tirocinio di Orientamento", la cui compilazione è a cura del tutor aziendale .

Vista l'esiguità del campione, se ne rimanda l'analisi a quando si renderà disponibile un numero statisticamente significativo di questionari.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: *Valutazione del grado di soddisfazione espresso dal mondo del lavoro circa le competenze acquisite dai laureati di I livello*

Azioni da intraprendere: Valutazione del grado di soddisfazione delle aziende in cui sono impiegati i laureati di I livello che non proseguono sulle lauree magistrali (circa il 20% dei laureati per il CDS in esame). L'azione è propedeutica all'identificazione di eventuali modifiche al piano degli studi da sottoporre al Consiglio dei CDS.

Modalità: Inoltare ai "portatori di interesse" (Confindustria Basilicata ed ordine degli ingegneri) il questionario approvato dal Consiglio dei CDS in IM del 09.10.2014 affinché venga distribuito agli associati che saranno chiamati ad esprimere il proprio grado di soddisfazione circa i laureati (o laureandi, nel caso di tirocini) di I livello che impiegano o hanno impiegato. Raccolta dei questionari ed analisi dei dati.

Scadenze previste: Luglio 2015

Responsabilità: Gruppo di AQ del CDS.

Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: Raccolta di un numero statisticamente significativo di questionari.